Figliuolo del primo. La Carta suddetta ci fa conoscere, che un folo Guinigiso continuava tuttavia a reggere il Ducato di Spoleti, nè suffistere l'immaginazione di due diversi Duchi di questo nome. In vece di Anno II. Bernardi Regis probabilmente quivi si legge-(1) Aniqui- rà Anno III. per le ragioni, che altrove (a) addussi; potendo nulladimeno essere, che due diverse Epoche di questo Re si usassero l'una dall' Anno 812, in cui egli venne in Italia, e l'altra dal suf-(b) Erchem- seguente, allorche ebbe il titolo di Re. Forse nell'Anno presente pertus Hist. accadde ciò, che narra Erchemperto (b) di Grimoaldo Storesaiz Principe o fia Duca di Benevento. Mentre egli andava a Salerno, Dauferio, uomo fra'fuoi di gran possanza, gli aveva tese delle infidie ad un Ponte. Se ne avvide Grimoaldo, e rinforzato dalla gente sua passò oltre senza molestia. Fece poi mettere in prigione gli artefici di tal cospirazione. Dauserio ebbe la sorte di salvarsi colla fuga a Napoli, e fu ben ricevuto da i Napoletani. Ciò mife in gran collera Grimoaldo, e però fenza perdere tempo corfe colla fua Armata addosso a Napoli, e quella assediò, con fare strage de i Napolerani, qualunque volta ofavano di uscire contra di lui. Il Duca di Napoli, che probabilmente era Antimo, tanto s'ingegnò, che con lo sborfo di orto mila foldi d'oro il placo, e rimife in gra-

> Anno di CRISTO DCCCXVI. Indizione IX. di STEFANO IV. Papa 1. di Lopovico Pio Imperadore 3. di BERNARDO Re d'Italia 5.

Uno' il Ponteficato di Leone III. Papa fino al presente Anno, in cui fu chiamato da Dio a miglior vita nel di 11. di (c) Anastas: Giugno, o in quel torno. Anastasio Bibliotecario (c), o qualunBibliothec.
in Leon. III. que sia l'autore della sua Vita, è assai digiuno nel racconto delle fue azioni, ma diffusamente poi parla delle tante fabbriche, e de' risarcimenti da lui fatti alle Chiese in Roma e fuori di Roma, e de i doni ed ornamenti preziofi, ch'egli alle medefime contribuì. In questo, più che in altro, sfoggiava in questi tempi la divozion de Cristiani, e Papa Leone profuse in ciò assaissimi tesori. Dopo dieci giorni di Sede vacante fu eletto in suo luogo Stefano, Quar-(d) Idem in to di questo nome, (d) Diacono della santa Romana Chiesa, che dianzi co'fuoi piissimi costumi, con una vita veramente Ecclesiastica,

zia di lui Dauferio: il che diede fine alla guerra.

Differt. 10.

Langobard. num. 7.